

Approvazione dei limiti di ricavi o compensi entro cui è possibile avvalersi del regime fiscale delle attività marginali (68 studi di settore in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2007)

Prot. 43390 /2008

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nei riferimenti normativi del presente atto

dispone:

1. Sono approvati, nella misura indicata nell'allegato 1, i limiti di ricavi o compensi di cui all'articolo 14, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, relativi alle attività comprese nei 68 studi di settore, in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2007, approvati con decreti ministeriali del 6 marzo 2008.
2. I predetti limiti, determinati sulla base della nota tecnica e metodologica contenuta nell'allegato 2, sono utilizzati al fine di verificare l'ammissibilità al regime fiscale delle attività marginali, per il periodo d'imposta 2007, prevista dall'articolo 14, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Motivazioni

Il presente provvedimento, previsto dall'articolo 14, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante disposizioni riguardanti il regime fiscale delle attività marginali, stabilisce, per le attività comprese nei 68 studi di settore, in vigore dal periodo d'imposta 2007, approvati con decreti ministeriali del 6 marzo 2008, il limite dei ricavi o compensi entro cui è possibile verificare l'ammissibilità al regime fiscale delle attività

marginali per il periodo d'imposta 2007, prevista dall'articolo 14, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Il provvedimento in esame prende in considerazione esclusivamente la fattispecie prevista dall'articolo 14, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in quanto detto articolo, istitutivo del regime fiscale delle attività marginali, è stato abrogato dall'articolo 1, comma 116, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria per il 2008) a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71 comma 3 lettera a); art. 73 comma 4);
- Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6. comma 1);
- Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (art. 2, comma 1);
- Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000.

b) Disciplina degli studi di settore e del regime delle attività marginali

- Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600: Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;
- Decreto legislativo 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427 (art. 62-bis): Istituzione degli studi di settore;
- Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 3, comma 121): Individuazione dei soggetti tenuti alla presentazione dei questionari per gli studi di settore;
- Legge 8 maggio 1998, n. 146 (art. 10): Individuazione delle modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento;
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195: Disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni: Emanazione del regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni;
- Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (art. 14): disposizioni riguardanti il regime fiscale delle attività marginali;
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 gennaio 2002: modalità di riduzione dei ricavi e compensi determinati in base agli studi di settore per la loro applicazione nei confronti dei contribuenti marginali;
- Decreto ministeriale 31 luglio 1998: Modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e individuazione dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica;
- Decreti 18 febbraio 1999, 12 luglio e 21 dicembre 2000, e 19 aprile 2001: Individuazione di ulteriori soggetti abilitati alla trasmissione telematica;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 25 marzo 2002: Disposizioni per l'applicazione degli studi di settore ai contribuenti che esercitano due o più attività d'impresa ovvero una o più attività in diverse unità di produzione o di vendita;
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007: Approvazione della tabella di classificazione delle attività economiche;

- Decreti del Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 marzo 2008: approvazione di 68 studi di settore relativi ad attività economiche nel settore delle manifatture, del commercio, dei servizi e dei professionisti;
- Legge n. 244 del 24 dicembre 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito dell'Agenzia delle entrate.

Roma, lì 2 aprile 2008

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA
(Massimo Romano)

ALLEGATO 1

**Tabella dei limiti dei ricavi o compensi
per i soggetti che si avvalgono del regime fiscale delle attività marginali
relativamente ai 68 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 2007
approvati con decreti ministeriali del 6 marzo 2008**

**TABELLA DEI LIMITI DEI RICAVI O DEI COMPENSI
PER I SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITÀ MARGINALI**

68 STUDI DI SETTORE IN VIGORE DALL'ANNO D'IMPOSTA 2007	LIMITE DEI RICAVI O DEI COMPENSI (in euro)
TD39U - Fabbricazione di coloranti, pitture, vernici	22.172
TD40U - Fabbricazione di motori	16.980
TD41U - Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio	10.118
TD42U - Fabbricazione di elementi per ottica	6.635
TD43U - Fabbricazione di apparecchi medicali e protesi	14.629
TD44U - Fabbricazione di accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette	12.294
TD45U - Lavorazione e commercio all'ingrosso di tè e caffè	15.465
TD46U - Fabbricazione di prodotti chimici	15.028
TD49U - Fabbricazione di materassi	10.180
TG41U - Studi di mercato e sondaggi d'opinione	8.000
TG90U - Esercizio della pesca in acque marine, lagunari e dolci	3.308
TG91U - Agenti, mediatori e periti assicurativi, promotori e agenti finanziari e mediatori creditizi	6.672
TG92U - Servizi forniti da revisori, periti, consulenti e altri soggetti	12.651
TG93U - Design e styling	8.540
TG94U - Produzioni e distribuzioni cinematografiche e radio-televisive	6.442
TG95U - Centri benessere e stabilimenti termali	7.560
TK26U - Attività delle guide turistiche e degli accompagnatori turistici	6.206
TK27U - Attività professionali relative all'informatica	5.512
TK28U - Creazioni e interpretazioni nel campo della regia di spettacolo	2.628
TM41U - Commercio all'ingrosso di macchine ed attrezzature per ufficio	13.600
TM80U - Commercio al dettaglio di carburanti	25.823
TM82U - Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e non ferrosi e di prodotti semilavorati	15.791
TM83U - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici	15.727
TM84U - Commercio all'ingrosso di macchine utensili	25.823
TM85U - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco	13.477
TM86U - Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici	13.825
UD01U - Produzione e commercio al dettaglio di prodotti di pasticceria	20.079
UD02U - Produzione di paste alimentari	14.336
UD06U - Fabbricazione di ricami	8.036
UD07A - Fabbricazione di articoli di calzetteria	14.763
UD07B - Confezione ed accessori per abbigliamento	11.165
UD08U - Fabbricazione di calzature, parti ed accessori	16.519
UD10B - Fabbricazione di biancheria per la casa	10.749
UD12U - Produzione e commercio al dettaglio di prodotti di panetteria	24.482
UD13U - Finissaggio dei tessuti	11.418
UD14U - Produzioni tessili	13.871
UD18U - Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta	7.490
UD34U - Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie	11.940
UG39U - Agenzie di mediazione immobiliare	13.529
UG44U - Esercizi alberghieri, affittacamere e case per vacanze	7.015

**TABELLA DEI LIMITI DEI RICAVI O DEI COMPENSI
PER I SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITÀ MARGINALI**

68 STUDI DI SETTORE IN VIGORE DALL'ANNO D'IMPOSTA 2007	LIMITE DEI RICAVI O DEI COMPENSI (in euro)
UG61A - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	12.236
UG61B - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta	10.942
UG61C - Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature, di articoli in cuoio e pellicce	10.377
UG61D - Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a. ed intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	10.840
UG61E - Intermediari del commercio di macchine, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio	12.596
UG61F - Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati	10.349
UG61G - Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria	12.214
UG61H - Intermediari del commercio di legnami e materiali da costruzione	13.294
UG66U - Software house e riparazione macchine per ufficio	12.464
UG67U - Lavanderie, servizi delle lavanderie a secco, tintorie	9.405
UG74U - Laboratori e studi fotografici	10.542
UK02U - Studi di ingegneria	6.068
UK06U - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi	5.151
UK17U - Attività tecniche svolte da periti industriali	6.275
UM01U - Commercio al dettaglio di alimentari	25.198
UM02U - Commercio al dettaglio di carni	25.823
UM03A - Commercio ambulante di prodotti alimentari	13.082
UM03B - Commercio ambulante di tessuti e abbigliamento	8.281
UM03C - Commercio ambulante di mobili, articoli di uso domestico	5.305
UM03D - Commercio ambulante di calzature e pelletterie	8.017
UM04U - Farmacie	25.823
UM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletteria ed accessori	9.873
UM07U - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e di mercerie	8.451
UM15A - Commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli	12.874
UM27A - Commercio al dettaglio di frutta e verdura	20.252
UM27B - Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi	18.765
UM28U - Commercio dettaglio di tessuti per l'abbigliamento e arredamento, di biancheria per la casa e tappeti	7.992
UM40A - Commercio al dettaglio di fiori e piante	12.667

ALLEGATO 2

**Criteri per la definizione dei limiti dei ricavi o compensi
per i soggetti che si avvalgono del regime fiscale delle attività marginali
relativamente ai 68 studi di settore in vigore dal periodo d'imposta 2007
approvati con decreti ministeriali del 6 marzo 2008**

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

Le persone fisiche esercenti attività per le quali risultano applicabili gli studi di settore possono avvalersi del regime fiscale delle attività marginali a condizione che i ricavi o compensi del periodo d'imposta risultino di ammontare non superiore ad un valore limite, differenziato in relazione ai diversi settori di attività. Tale limite non può, comunque, essere superiore a 25.823 euro.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'individuazione dei limiti dei ricavi o compensi per i 68 studi di settore in vigore dall'anno d'imposta 2007, approvati con decreti ministeriali del 6 marzo 2008 .

L'elaborazione è stata condotta sui dati, utilizzati per la definizione degli studi di settore, relativi alle persone fisiche.

Per ogni studio di settore è stata analizzata la distribuzione ventile dei ricavi o compensi dichiarati dalle persone fisiche, eventualmente allineati al ricavo o compenso minimo ammissibile determinato in base all'applicazione degli studi di settore.

Come valore limite per l'applicazione del regime fiscale delle attività marginali è stato scelto il valore del 1° ventile della distribuzione dei ricavi o compensi.

In tal modo si è ottenuto un limite, differenziato in relazione ai diversi settori di attività, che tiene conto delle dimensioni medie degli operatori del settore. Per valori del 1° ventile superiori a 25.823 euro, il limite è stato comunque fissato a 25.823 euro.